1 1 P 3/7

**CONFERENZA REGIONALE**

**VOLONTARIATO GIUSTIZIA EMILIA ROMAGNA**

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna
Prot. 0004921-04/02/2013-ALRER

**10 dicembre 2012**
**Giornata della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.**

Opportunamente sensibilizzate e stimolate le associazioni di volontariato attive all'interno degli istituti di pena della nostra regione, hanno proposto alle direzioni locali iniziative di conoscenza e riflessione sui temi della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo il 10 dicembre dello scorso anno.
Alla base della proposta avanzata alla Garante Regionale delle persone privata della libertà personale dalla Conferenza Regionale Volontariato Giustizia, la volontà di costruire percorsi comuni tra i volontari capaci di essere strumento di conoscenza, scambio di informazioni e di buone prassi.
Primi passi per il consolidamento di una rete del volontariato giustizia in Emilia Romagna.
L'occasione della celebrazione a livello mondiale della Dichiarazione universale dei diritti umani è diventata lo stimolo per azioni comuni nelle nostre carceri finalizzate alla crescita civile e culturale delle persone detenute, senza dimenticare la propria realtà e i tanti diritti negati dalla carcerazione.
Ogni realtà ha risposto con un modalità proprie, rispettoso delle diversità che ogni istituto presenta e della propria forza organizzativa.
Prima azione è stata la preventiva **distribuzione del testo della Dichiarazione Universale** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, opportunamente tradotta anche in lingua inglese ed araba e messa a disposizione dall'Ufficio della Garante Regionale.
I volontari di Oltre il muro a Piacenza hanno organizzato, nella cappella dell'istituto di via delle Novate, una sorta di lettura non solo di alcuni articoli della Dichiarazione, ma anche di brani collegati al tema. Buona parte dei testi erano tratti da racconti scritti da detenuti.
L'iniziativa ha visto la partecipazione del direttore e del personale educativo della Casa Circondariale di Piacenza, di esponenti del Comune di Piacenza e delle scrittrici Garlaschelli, Spaini (dell'Associazione Tessere Trame) e Zanetti.

A Parma i volontari Caritas hanno lavorato con i detenuti iscritti ai corsi scolastici in collaborazione con la scuola interna. Inevitabile, da parte dei presenti, l'amara constatazione che molti diritti e doveri non sono rispettati anche all'interno del carcere. Un momento difficile, ma estremamente interessante di confronto e di critica su ciò che non funziona. L'approfondimento e la discussione sono continuati e inevitabilmente continuano durante l'ora scolastica di diritto.

A Reggio Emilia i volontari, in collaborazione con gli insegnati della scuola, hanno distribuito il testo della dichiarazione. Hanno, invece, trovato molti ostacoli nel poter organizzare un momento comune di informazione e discussione perché la situazione in cui versa La Pulce è davvero disastrosa ( carenze strutturali, conseguenti sospensioni di attività, sovraffollamento..)

Pomeriggio tumultuoso quello del 10 dicembre a Modena dove i volontari di Carcere – Città si sono incontrati alla sala teatro, con una presenza assai elevata di persone detenute sia delle sezioni maschili che della sezione femminile e alla presenza della direttrice, dei docenti della scuola, della garante regionale e di un funzionario della regione. (*"Il dovere di ognuno è garantire i diritti di tutti "*)
Difficile tenere il tema dei diritti umani in termini generali alla presenza di persone che per prime ne sentono la violazione sulla propria pelle e anche il tema dei doveri rischia di non essere preso in considerazione. Ma alla fine qualcosa si lascia sempre nelle menti e nel cuore delle persone e, anche il giorno successivo se ne è discusso nelle sezioni e nella scuola.
Due giorni dopo al circolo Florida di Modena i volontari hanno portato testimonianze dei detenuti partecipando ad una iniziativa organizzata da associazioni locali impegnate sulla tutela dei diritti e per la pace - *Voci e musiche dei diritti*

*umani* - Hanno distribuito ai partecipanti un messaggio portante la denuncia della situazione attuale delle carceri *(..se i diritti umani sono detenuti .. )*
A Castelfranco Emilia la classe gestita dalla volontaria ha letto e commentato gli articoli della Carta scelti dagli internati stessi e porterà, come materia d'esame per ottenere la licenza media, il tema dei diritti umani.

Al carcere Dozza di Bologna più iniziative organizzate dall'associazione AVOC, da Poggeschi per il carcere e l'Istituto superiore Keynes hanno celebrato la giornata mondiale.
Sono stati accompagnati nelle diverse classi alcuni testimoni di diritti violati come due profughi cileni che hanno conosciuto l'esperienza di rifugiati politici. Non è stato possibile svolgere l'iniziativa al la sezione Alta Sicurezza
Nella sezione Femminile è stato proiettato il film HairespraY e nella sezione Giudiziaria 3° C Invictus.
Inoltre si sta ancora svolgendo una serie di proiezioni di film in lingua araba, collegati alla Costituzione nella sezione 1° D e 3° D, a cura di frate Ignazio De Franceschi che conduce gli incontri in lingua araba.

Al carcere di Ferrara non è stata colta da parte dei volontari, l'opportunità di costruire una positiva celebrazione della giornata . E' stato informato anche il Garante cittadino, ma senza alcun esito.

Al carcere di Ravenna i volontari Caritas avevano organizzato 2 occasioni in carcere nella giornata del 10 dicembre: in mattinata una proiezione con dibattito e la sera alle 18 un incontro con il Gruppo Dello Zuccherificio.
Purtroppo una serie di difficoltà e tensioni all'interno dell'Istituto non ne ha reso possibile nessuna delle due.
Tutto rinviato al prossimo 10 dicembre.

Nelle classi della Scuola della Sezione Ordinaria della Casa Circondariale di Rimini è stato proiettato il film Hotel Rwanda e il dibattito successivo ha messo in luce come il senso civico e l'assunzione di responsabilità individuale possano essere risolutivi e necessari per contrastare le numerose violazioni di diritti che ancora si consumano in varie parti del mondo;
In contemporanea, nella Sezione attenuata per tossicodipendenti "Andromeda" la visione del film *Invictus*,
Le iniziative sono state organizzate dai volontari della Caritas in collaborazione con le insegnati della scuola.

L'incontro organizzato a Forlì dai volontari dell'associazione Con-tatto si è svolto il g. 17 dicembre per esigenze organizzative dell'Istituto. Un excursus storico sulla nascita della Dichiarazione Universale dei diritti Umani attraverso la proiezione di video; approfondimento di argomenti del diritto di voto e di cittadinanza tramite una discussione coordinata dal prof. Marco Borraccetti, docente di diritto dell'Unione Europea presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì. Nei primi mesi dell'anno in corso prenderà il via, all'interno del carcere, una serie di incontri sulla Costituzione italiana.

Nella mattinata del 10 dicembre, mentre negli istituti emiliano romagnoli si svolgevano le iniziative sopra riportate, nella sala di rappresentanza del Comune di Modena si è tenuta una conferenza stampa con l'assessore comunale alle politiche sociali, la direttrice del Carcere di Modena, il direttore del CIE (centro identificazione ed espulsione ), rappresentanti del volontariato, il Presidente delle Camere Penali, il Difensore Civico Regionale e la Garante Regionale per i diritti delle persone private della libertà. Tutte le testate locali e anche la televisione regionale hanno registrato le denuncie sulla la situazione dei luoghi di reclusione e colto il richiamo dei relatori a porre attenzione a quanto sia importante riconoscere dignità anche a chi è privato della libertà personale.

Molte delle iniziative locali hanno trovato riscontro sulla stampa cittadina centrando così anche l'obiettivo di portare all'esterno delle mura del carcere , "qualcosa" di quel pezzo di umanità reclusa spesso dimenticata nei propri diritti.

Modena, 1 febbraio 2013